



*Ministero della
Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'
ANIMALE

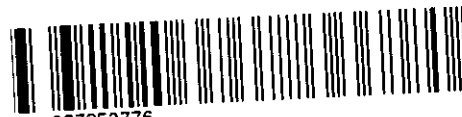
E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 6 - Tutela del benessere animale,
igiene zootecnica e igiene urbana veterinaria

Ministero della Salute

DGSAF

0009508-P-03/04/2019



327253776

**Al Direttore dell'UVAC - PIF Puglia - Dott.ssa Roberta
Ragosta, sede**

Al PIF di Bari, sede

**Al Servizio Veterinario ASL Brindisi SIAV A Dott. Donato
Sole**

donato.sole@asl.brindisi.it

E p.c.

**All'Autorità Portuale di Bari, Dipartimento esercizio Porto di
Bari p.bianco@adspmam.it**

**All'Ufficio delle Dogane di Bari,
dogane.bari@pec.agenziadogane.it; dogane.bari@adm.gov.it**

Agli UVAC e PIF, loro sedi

Ai Servizi Veterinari delle Regioni, loro sedi

**Ai Servizi Veterinari Province Autonome di Trento e Bolzano,
loro sedi**

Oggetto: Individuazione del PIF di Bari quale Punto di uscita di cui all'art.2, lett. i) del Regolamento (CE) n.1/2005, per l'esportazione di animali vivi-avannotti- di cui alla Decisione 93/444/CEE .- Seconda autorizzazione temporanea 2019.

Vista la ulteriore urgente segnalazione giunta a questa Direzione generale da parte dell'UVAC - PIF Puglia, a seguito della necessità di esportare animali vivi, nella fattispecie avannotti, verso l'Albania da parte di una Società agricola locale;

Visto che i punti di uscita, ai sensi dell'art.2, lettera i) del Regolamento (CE) n.1/2005, dai quali gli animali vivi lasciano il territorio doganale della Comunità, possono essere designati da uno Stato Membro presso un Posto di Ispezione Frontaliero (PIF) o qualsiasi altro luogo ritenuto idoneo;

Vista la particolare tipologia di trasporto che non implica la necessità di individuazione di strutture di ricovero, anche private, situate in prossimità del punto di uscita, ossia del porto di Bari, sottoposte a vigilanza da parte dei Veterinari Ufficiali delle aziende sanitarie responsabili per territorio;

Tenuto conto che la mancanza di tale autorizzazione comporterebbe effetti negativi sul benessere animale dovuti all'allungamento dei tempi di viaggio;

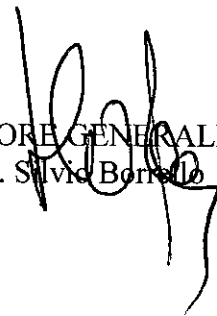
In attesa dell'approvazione da parte delle Regioni delle Linee Guida sul benessere dei pesci durante il trasporto, e della loro successiva divulgazione;

Sentito il Direttore dell'UVAC - PIF Bari, e considerata la possibilità di utilizzare per i controlli sul benessere animale il personale veterinario in servizio presso il PIF di Bari.

Si dispone quanto segue:

1. Il PIF di Bari è eccezionalmente e temporaneamente individuato quale punto di uscita di cui all'art.2, lett. i) del Regolamento (CE) n.1/2005, per l'esportazione di animali vivi, specificatamente avannotti, di cui alla decisione 93/444/CEE.
2. Il PIF di Bari si avvale del proprio personale per i controlli del benessere degli animali al momento dell'imbarco, considerato che gli animali vengono trasportati su idonei mezzi dotati di apposite vasche per la stabulazione degli avannotti e che non necessitano di particolari strutture per la valutazione delle condizioni di benessere degli stessi.
3. Il presente atto ha validità esclusiva per l'uscita delle partite attualmente previste come da programmazione inviata e per le eventuali ulteriori partenze nell'anno in corso, previa necessaria e opportuna comunicazione anticipata alla scrivente.

IL DIRETTORE GENERALE
* Dr. Silvio Borrelli



* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Responsabile: Dr. Ugo Santucci – Direttore Ufficio 6, u.santucci@sanita.it
Referente: Dr.ssa Domitilla Pierucci, d.pierucci@sanita.it

